

# Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

DELIBERAZIONE n. 3

Oggetto: obiettivi strategici e attività gestionale dell'Istituto

## II CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 7 febbraio 2012)

**Visto** l'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 modificato dall'art. 17, comma 23 legge 15 maggio 1997 n. 127, riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

**Visto** l'art. 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** l'art. 7, comma 8, del d. l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 che ha previsto la soppressione del Consiglio di amministrazione devolvendo le competenze al Presidente dell'Istituto;

**Visto** l'art. 21, comma 1, del d. l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre n. 214, sulla base del quale *"in considerazione del processo di convergenza ed armonizzazione del sistema pensionistico attraverso l'applicazione del sistema contributivo, nonché al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, l'INPDAP e l'ENPALS sono soppressi dal 1° gennaio 2012 e le relative funzioni sono attribuite all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi"*;

**Visto** il comma 9 dell'art 21 della citata legge che, al fine di conseguire obiettivi di efficienza e di efficacia, di razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa e di riduzione dei costi, ha riconosciuto al Presidente dell'INPS la funzione di promuovere le più adeguate iniziative derivanti dall'incorporazione dell'INPDAP e dell'ENPALS nell'INPS;

**Vista** la nota del Ministero del lavoro n. 31/0001922 del 28 dicembre 2011 con la quale vengono emanate le *"prime istruzioni operative in materia di soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214"*;

**Preso conoscenza** della determinazione presidenziale n. 5802 del 23 gennaio 2012 avente ad oggetto *"Individuazione delle linee generali dell'INPS per l'integrazione dell'INPDAP e dell'ENPALS, alla luce della soppressione di tali enti, ai sensi dell'art. 21 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214"*;

**Ritenuto** che il predetto art. 21 non ha modificato l'impianto e i poteri già attribuiti per legge agli Organi dell'Istituto come si desume anche dalla predetta nota ministeriale;

**Ritenuto** che il funzionamento dell'Istituto alla luce del nuovo scenario non possa prescindere dalla emanazione di specifiche linee di indirizzo che consentano una efficace gestione della fase transitoria e una messa a punto di criteri per una adeguata evoluzione del futuro modello organizzativo dell'Ente;

**Ribadito** che nell'attuale sistema di governance restano attribuite:

- al CIV le funzioni di indirizzo generale dell'Ente e di determinazione degli obiettivi strategici pluriennali oltre all'esercizio dei poteri di vigilanza,
- al Presidente dell'Istituto le funzioni di predisposizione dei piani pluriennali e le direttive generali per l'esercizio dell'attività istituzionale,

- al Direttore generale il compito di sovrintendere all'organizzazione, all'attività e al personale, assicurandone l'unità operativa e l'indirizzo tecnico amministrativo nel rispetto dei criteri generali e delle direttive stabilite dal Presidente nonché formulare proposte in materia di riorganizzazione e consistenza degli organici;

**Rilevato** pertanto che, in via generale e per effetto della normativa vigente, ogni piano pluriennale o direttiva generale relativa all'attività istituzionale dell'Istituto trae origini dalle linee di indirizzo generale deliberate dal CIV;

**Rilevato** che la richiamata determinazione presidenziale 5802/2012 nel dettare "linee generali dell'INPS per l'integrazione dell'INPDAP e dell'ENPALS fa riferimento alla Relazione programmatica 2012-2014 approvata dal CIV con deliberazione n. 15 del 28 luglio 2011 che peraltro non poteva dettare linee di indirizzo relative ad un atto normativo emanato successivamente;

**Rilevato** altresì che le linee generali che l'Istituto deve adottare in materia di incorporazione dei due enti soppressi non possono non derivare da una apposita integrazione alla citata Relazione programmatica 2012-2014 da approvarsi nella prossima seduta;

**Considerato** che la citata determinazione presidenziale 5802/2012 fa riferimento, nei suoi presupposti, al Piano della Comunicazione e al Piano degli investimenti che hanno formato richiesta di rielaborazione da parte del CIV,

## **D E L I B E R A**

- di impegnare gli Organi di gestione ad adottare ogni e qualsiasi linea generale relativa all'attività istituzionale (ivi compresa la determinazione presidenziale recentemente assunta) solo dopo averne verificato la coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici emanati dal CIV,
- di impegnare gli Organi di gestione a fornire con immediatezza ogni elemento conoscitivo indispensabile al CIV per svolgere

compiutamente le proprie funzioni di indirizzo e di vigilanza nel rispetto della tempistica prevista dal legislatore.

*Visto:*  
Il Segretario  
(M.P. Santopinto)

*Visto:*  
Il Presidente  
(G. Abbadessa)